



# *Ministero della cultura*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTA** la legge 14 agosto 1967, n. 800 e successive modificazioni, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*”;

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, che prevede che in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all’articolo 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali non aventi natura regolamentare;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985 concernente “*Modalità di attuazione dell’art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 – Contributi a favore dello spettacolo*”, in base alla quale i contributi a favore degli organismi produttori di spettacolo non vanno assoggettati alla verifica di cui all’art. 48 bis;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’articolo 34;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

**VISTO** in particolare, l’articolo 6 del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 30 del 11 gennaio 2018, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la musica, per la durata di tre esercizi finanziari a



# Ministero della cultura

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

decorrere dall'anno 2018 prorogata nella durata, fino al 31 dicembre 2021, dal decreto ministeriale 30 dicembre 2020;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 25 del 28 gennaio 2020, con il quale è stata nominata la dott.ssa Antonietta Cerocchi quale componente della Commissione consultiva per la musica in sostituzione della prof.ssa Anna Menichetti;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 - Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 616 del 30 dicembre 2020, con il quale è stato disposto che la Commissione consultiva per musica, costituita con il predetto decreto ministeriale n. 30 del 11 gennaio 2018, resta in carica fino al 31 dicembre 2021, nella composizione disposta dal medesimo decreto;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l’anno 2021 ai sensi dell’articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all’articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”* e in particolare l’art. 2 relativo al *“Riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l’annualità 2021”*;



## Ministero della cultura

### DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, concernente l'assegnazione, per l'esercizio 2021, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

**VISTO** il decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante *“Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021”*, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2021 al n. 414, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, pari ad euro 400.141.856,00, per l'anno 2021 e viene previsto che con successivo decreto del Ministro della cultura verrà disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa;

**VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2 e 3 del citato decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, nei quali si procede a ripartire complessivamente risorse per un importo pari a euro 367.641.856,00;

**VISTO** inoltre, l'articolo 4 del citato decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, che prevede che *“Con successivo decreto ministeriale si provvede alla ripartizione dei contributi per le finalità di cui all'articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 in favore di nuove istanze per l'annualità 2021, per un importo pari ad euro 32.500.000,00, da effettuarsi, tenuto conto dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e del citato articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, dopo aver acquisito le domande pervenute, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate. Le somme necessarie a dare attuazione alla presente disposizione sono accantonate sul capitolo 6622 PG 4”*;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale all'articolo 6, comma 1, il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è ridenominato *“Ministero della cultura”*;

**VISTO** il decreto ministeriale rep. n. 143 del 1° aprile 2021, registrato alla Corte dei conti al numero 1129 in data 16 aprile 2021, con il quale sono state ripartite sui capitoli le risorse FUS 2021 pari a euro 367.641.856,00;

**VISTO** l'Atto di indirizzo, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023, emanato con decreto ministeriale rep. 148 del 2 aprile 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2021 n. 198, recante *“Riparto dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021”*, registrato alla Corte dei conti in data 16 giugno 2021 al n. 1978;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura,*



# Ministero della cultura

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

*degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;*

**VISTO** il decreto direttoriale n. 1152 del 20 luglio 2021 recante l'ammissione a contributo delle nuove istanze, di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, per gli organismi del Settore Musica;

**VISTA** la nota del 6 luglio 2021 prot. n. 8524 della Direzione Generale Spettacolo con cui è stata disposta l'esclusione dell'Associazione Eleusi APS relativamente alla domanda presentata, ai sensi dell'art. 2 del DM 31 dicembre 2021, per il Settore Musica – Sotto settore “*Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)*”;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Consultiva per la Musica nelle sedute del 6 e 7 luglio 2021, in merito alle domande presentate ai sensi dell'articolo 2 del d.m. 31 dicembre 2020 nell'ambito musica e multidisciplinare a prevalenza musica;

**TENUTO CONTO** degli organismi ammessi a contributo di cui al citato decreto direttoriale n. 1152 del 20 luglio 2021;

**ACQUISITO** il parere del Consiglio superiore dello spettacolo in merito alla proposta di rimodulazione delle risorse della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo 2021 destinata, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, al sostegno finanziario delle nuove istanze di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, espresso nella seduta del 2 agosto 2021;

**ACQUISITO**, altresì, in data 4 agosto 2021, il parere della Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, sul riparto delle risorse assegnate nel 2021 sui capitoli del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui al decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77;

**VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, recante “*Riparto dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*”;

**CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. 294, le risorse a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo destinate a favore delle nuove istanze presentate, entro il termine del 23 aprile 2021, e successivamente ammesse sono state rideterminate in euro 27.922.786,85;

**VISTO** il decreto direttoriale rep. n. 1245 del 13 settembre 2021, con il quale si è provveduto a suddividere, per ambito e settore, le risorse destinate dal decreto ministeriale 6 agosto 2021, rep. n. 294 a favore delle nuove istanze, pari a euro 27.922.786,85;

**VISTO** il D.D.G. 13 settembre 2021, rep. 1248 di assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021 e in particolare per il Settore



## *Ministero della cultura*

### DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Musica l'allegato relativo Sotto settore "*Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)*";

**VISTO** il ricorso e l'istanza cautelare presentati dall'Associazione Eleusi APS avverso l'esclusione dalla procedura a seguito della domanda presentata relativamente al Settore Musica – Sotto settore "*Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)*";

**VISTI** gli atti di causa e gli atti della difesa erariale;

**PRESO ATTO** dell'ordinanza del TAR Lazio, sez. II quater, del 23 dicembre 2021, n. 7575 di accoglimento dell'istanza cautelare veicolata in sede di ricorso;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024*";

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2022 n. 5, concernente l'assegnazione delle risorse economico - finanziarie, in termini di competenza e di cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c) e dell'art. 14 comma 1 lettera b) del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il DM 25 gennaio 2022 rep. 39 di nomina della Commissione Consultiva per la Musica per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2022;

**PRESO ATTO** della domanda n. DOM-2021-61454-MPADM-00001 presentata dall'Associazione Eleusi APS per il Settore Musica – Sotto settore "*Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)*" per l'anno 2021 e del relativo programma annuale;

**CONSIDERATA**, a seguito della citata ordinanza 7575/2021, la positiva valutazione sulla qualità artistica, sulla base dei punteggi attribuiti ai fenomeni per il citato sottosettore, espressa dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 16 marzo 2022 e riportata nella scheda di valutazione allegata al relativo verbale;

**VISTO** il DM 25 maggio 2022 n. 223 recante la nomina della Commissione Consultiva per la Musica per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2022, a seguito dell'annullamento da parte del TAR Lazio del DM 25 gennaio 2022, rep. 39;

**VISTO** il D.D.G. 3 giugno 2022 rep. 229 recante l'assegnazione definitiva del contributo FUS Musica alle nuove istanze 2021 per i settori dei Complessi strumentali, della Programmazione, dei Festival, dei Multidisciplinari e della Promozione di cui rispettivamente alle tabelle 2.1, 2.2, 2.3, 5 e 6.1 dell'Allegata A – Nuove istanze 2021 del D.M. 31 dicembre 2020;



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTI** i relativi allegati al D.D.G. 3 giugno 2022 rep. 229 tra cui in particolare il verbale n.1 del 31 maggio 2022 della Commissione Consultiva per la Musica;

**VISTA** la conferma della positiva valutazione sulla qualità artistica del programma annuale, presentato dall'Associazione Eleusi, espressa dalla Commissione Consultiva per la Musica nella seduta del 31 maggio 2022 e la relativa scheda con i punteggi assegnati ai singoli fenomeni relativi alla qualità artistica del Sotto settore *“Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)”*;

**VISTA** la sentenza del TAR Lazio, sez. II quater, 30 giugno 2022, n. 8906 che ha annullato il provvedimento del 6 luglio 2021 prot. 8524 di esclusione dell'Associazione Eleusi dalla procedura di ammissione al contributo FUS per il Settore Musica – Sotto settore *“Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)”* e il Decreto 13 settembre 2021 *“recante un riparto dei contributi che illegittimamente non ha tenuto conto della domanda della ricorrente”*;

**PRESO ATTO** dell'elenco degli ammessi e non ammessi a contributo per l'annualità 2021 per il sotto- settore della Musica relativo alla *“Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)”* come risultante dal D.D.G. 20 luglio 2021, rep. 1152;

**VALUTATA** la necessità, a seguito della sentenza del TAR Lazio n. 8906/2022, di ammettere a contributo per l'anno 2021 anche l'Associazione Eleusi APS per il sotto-settore *“Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)”*, con conseguente riconsiderazione del DDG 13 settembre 2021, rep. 1248;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 2 comma 7 secondo periodo del DM 31 dicembre 2021 il *“Il contributo non può comunque essere superiore al deficit emergente dal bilancio di progetto e al 60 per cento dei costi ammissibili del progetto stesso, ai sensi dell'articolo 5, commi 11 e 12, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni”*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM 31 dicembre 2020, l'assegnazione definitiva del contributo FUS è subordinata alla valutazione della obbligatoria rendicontazione (consuntiva e artistica) secondo quanto stabilito dall'articolo 1, commi 2, 3 e 5 del DM 31 dicembre 2021;

**VERIFICATO** che ai sensi del preventivo presentato dall'Associazione Eleusi in sede di domanda, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DM 31 dicembre 2020 il contributo erogabile è pari a Euro 7.550,00 (settemilacinquecentocinquanta/00);

**VALUTATA** la necessità di assegnare a preventivo all'Associazione Eleusi per l'annualità 2021 per il sotto-settore della Musica relativo alla *“Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)”* il contributo teorico di Euro 7.550,00 (settemilacinquecentocinquanta/00);

**D E C R E T A:**



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## Art. 1

Alla luce di quanto esposto in premessa, l'Associazione Eleusi APS con codice domanda DOM-2021-61454-MPADM-00001:

1. è ammessa a contributo per l'annualità 2021 per il settore Musica – Sotto settore “*Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)*”;
2. è assegnato per l'annualità 2021 per il settore Musica – Sotto settore “*Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)*” il contributo teorico pari a Euro 7.550,00 (settemilacinquecentocinquanta/00).

## Art. 2

1. Ai sensi del comma 8 dell'art. 2 del DM 31 dicembre 2020, con successivo provvedimento si provvederà all'assegnazione definitiva del contributo, a cui farà seguito l'erogazione del contributo, da disporsi necessariamente a seguito della obbligatoria rendicontazione (consuntiva e artistica) secondo quanto stabilito dall'articolo 1, commi 2, 3 e 5 del DM 31 dicembre 2020.
2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul cap. 6622 dell'esercizio finanziario corrente dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura.
3. Alla luce di quanto sopra si conferma il contenuto del DDG 13 settembre 2021, rep. 1248.

## Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

## Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti dell'organismo interessato: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Antonio Parente)